



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Regno di Murcia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

36.40. MIRABELLA 12.20. -- 36.20. hà vn Tor.o, ben'assicurato. RONDA 12.0. -- 36.20. E forte di sito, & hà di marauiglioso vna caua di quattrocento scalini, per la quale si vâ al fiume. MONDA 12.20. -- 36.40. Qui presso Cesare ruppe il figliuolo di Pompeo. ANTIQUERA 13.0. -- 37.0. E' forte di sito, e di mano, e piena di Gente nobile, se non per altro, per la purità d'vn'antica profapia (*mi padre fue de Burgos, mi madre d'Antiquera.*) Qui presso in vna Valle, si come in molte altre d'Andalusia, si radunano le acque piouane, le quali nell'estate si conuertono in sale; vi è di più vn fonte, le cui acque rompono le pietre ne' corpi humani.

SETENIL 12.0. -- 36.40. è vna Rocca in terra copiosa di canape. CARTAMA 13.20. -- 37.0. siede sopra vna schiera di montagne, delle quali la parte, che guarda il Mezogiorno, è fertile fuor di modo.

Regno di Murcia.

Questo Regno prende il nome dalla sua Metropoli, & è bagnato dal Seno Illicitano, che pigliò il nome d'Illicia Città antichissima, hoggi Elche, ò come altri vuole, Alicante. Quiui il Cielo è assai benigno, la terra ben fertile, & abbondante di tutto ciò, che cresce in Valenza (come appresso,) & hà per cosa propriissima lo Sparto, herba ottima da far sartre, per vso de' Vascelli; vi sono Ametisti, Caledonij, & altre pietre pretiose, & vna gran quantità di Alume. Li fiumi di conto sono *Guadalentin*, che passa per Lorca, & *SEGVRA* 16.20. -- 38.20. che bagna Murcia.

MURCIA 17.0. -- 38.0. E' ricca di seta: vi risiede il Vescouo, il quale si scriue di Cartagena, & è comune à tutte due queste Città: forse, che Murcia è l'antica *Murgis*, presso doue rintrandosi Costantino Terzo Imperatore, il quale volea vendicare la morte di suo fratello Costante (per l'Imperio ancora) con Magnentio, vennero ad vn fatto d'armi, nel quale perirono cinquanta mila soldati veterani; e l'Imperio Romano restò quasi affatto disarmato. CARAVACA 16.0. -- 38.20. luogo tanto celebre per la deuotione d'vna Croce miracolosa. CIECA 16.20. -- 38.20. è piccola, mà bella. CARTAGENA 17.0. -- 37.40. *Carthago Noua*: celebre dalla espugnatione fatta dall'Africano. Il suo Porto per ampiezza, profondità, sicurezza, e copia d'acque dolci, vâ in concorrenza con li primi del Mediterraneo; Giovanni Andrea Doria lo stimaua per il primo. Presso Cartagena si caua degli Ametisti, e Cal-

cidonij. VELEZ EL RVBIO 15.20. -- 37.40. Marchefato Grande della Casa Faxardo ricca di 80. mila scudi d'entrata; di questa famiglia fu Don Luigi, Capitano rato celebre nell'Historie dell'vltime guerre còtro li Mori. ALMACARON 16.20. -- 37.20. Vi sono le miniere di Alume di gran ricchezza, spettanti parte al Duca di Gandia, e parte al Marchese de los Veles. LORCA 16.0. -- 37.40. E' luogo di molta consideratione.

Vanno con la Corona di Castiglia li Stati, e pezze seguenti.

NIEDERLANDT

Paese Basso, volgarmente detto Fiandra.

(Europa Prima.)

Sotto questo nome cadono dici sette Regioni, che si dicono Prouincie; e sono Luxemburg, Namur, Hannonia, Marchefato del Sacro Imperio, Artesia, Fiandra, Limburg; Meohelen, Brabante, Gheldria, Hollanda; Zeelâda, Vtrecht, Zutphen, Trans-Isellana, Groninga, e Frisia Occidentale. Di tutte queste pezze le prime sette vbbidiscono in tutto al Rè Cattolico; le due seguenti, parte al Rè, e parte all'Ordini delle Prouincie Vnite; & le remanenti a gli Ordini medesimi.

Gira questo Paese da mille miglia, e contiene duecento, & otto Città, centocinquanta Terre, e da seimila trecento Villaggi considerabili: e con molte Illustri Famiglie, vn grosso numero di giurisdictioni Titolate.

Si riga, & attrauerâ da vn numero indicibile di fiumi; trà li quali nobilissimi sono il Rheno, Mosella, Mosa, e Schelda. Se si considerano le forze di questo Principato, elle sono assai superiori al giuditio, che se ne potrebbe fare, tolto dall'ampiezza di esso; & se ne dia, & attribuisca la prima cagione all'opportunità del Mare, e de' fiumi nauigabili, da' quali viene popolato, & arricchito. A' Carlo Audace pagaua; senza incòmodo, trecento cinquanta mila scudi l'anno; non era ancora al Mondo il Mondo Nuouo, ne aperta la strada dell'India per Mezogiorno: per la difesa buttò, senza disturbo veruno de' suditi, ottantamila soldati (non gente semplicemente armata) opponendosi alle forze intiere della Francia.

Hebbe ogniuna di queste Prouincie proprio Signore, come dalla diuersità de' Titoli d'esse è manifesto; mà con le vicende del tempo, & in particolare con l'occasione de' matrimonij;